

Camera dei Deputati

Legislatura 18
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE CONCLUSIVA DI DIBATTITO : 8/00099
presentata da **FASSINO PIERO** il **02/03/2021** nella seduta numero

Stato iter : **CONCLUSO**

Risoluzione conclusiva di dibattito su :
Atto **7/00608**

Assegnato alla commissione :
III COMMISSIONE (AFFARI ESTERI E COMUNITARI)

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
COLLEGA (RISCON) IL 02/03/2021
APPROVATO IL 02/03/2021
CONCLUSO IL 02/03/2021

TESTO ATTO

Atto Camera

Risoluzione conclusiva 8-00099

presentato da

FASSINO Piero

testo di

Martedì 2 marzo 2021 in Commissione III (Affari esteri)

**Risoluzione n. 7-00608 Fassino: Sulla repressione della libertà di espressione in Bielorussia.
NUOVO TESTO PRESENTATO DAL DEPUTATO FASSINO
APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La III Commissione,

premessi che:

il risultato delle elezioni presidenziali in Bielorussia del 9 agosto 2020, svoltesi senza la presenza degli osservatori OSCE, è stato fortemente criticato dalle opposizioni che hanno contestato la regolarità del voto e denunciato brogli elettorali;

tali elezioni sono state dichiarate illegittime dall'Unione europea che non ne ha riconosciuto il risultato

nelle settimane e mesi successivi si sono svolte numerose manifestazioni che hanno visto una grande partecipazione popolare;

queste manifestazioni è seguita una immediata repressione da parte del Governo, che ha arrestato numerosi cittadini ma anche osservatori indipendenti e giornalisti stranieri;

delle tre donne che hanno guidato l'opposizione, due, Svetlana Tikhanovskaya e Veronika Tsepkalo, sono dovute riparare all'estero, mentre la terza, Maria Kolesnikova, è in stato di arresto;

il 18 febbraio 2021 due giornaliste e reporter bielorusse della sede di Minsk della TV polacca Belsat, Katerina Bakhvalova di 27 anni, e Daria Chultsova di 23 anni, sono state condannate in via definitiva per aver filmato le manifestazioni di piazza a due anni di reclusione. Si tratta di una delle condanne più gravi dall'avvio delle manifestazioni della scorsa estate in Bielorussia;

il capo d'accusa consisterebbe nell'aver «attratto persone a partecipare a un evento di massa» attraverso la trasmissione del loro materiale e quindi nell'aver guidato «azioni di gruppo che hanno violato l'ordine pubblico»;

nell'audizione in videoconferenza svolta presso la III Commissione il 9 febbraio 2021, la leader in esilio Svetlana Tikhanovskaya ha ribadito che la volontà popolare dei bielorussi di avere libertà e democrazia deve essere riconosciuta e tutelata e la questione deve essere affrontata in tutte le sedi internazionali;

al riguardo, si richiama la risoluzione n. 8-00082, approvata all'unanimità dalla III Commissione il 1° settembre 2020, impegna il Governo:

a chiedere l'immediata scarcerazione delle due giornaliste bielorusse, nonché di tutti i giornalisti reclusi per ragioni politiche, con particolare riferimento a Serghei Tikhanovsky, marito della signora Tsikhanouskaya, e a Maria Kolesnikova, autorevole esponente del Gruppo di coordinamento

dell'opposizione bielorusse, agendo sul piano bilaterale, in ambito UE e d'intesa con gli altri Paesi like-minded, facendo ricorso a tutte le leve diplomatiche e al credito morale e politico acquisito dall'Italia in questi anni come Paese autenticamente e profondamente amico del popolo bielorusso;

- a sollevare la questione presso le istituzioni europee rafforzando la posizione e le iniziative dell'Unione europea a difesa della libertà di espressione e dello Stato di diritto in Bielorussia;
- ad assicurare da parte italiana una puntuale applicazione di tutte le misure sanzionatorie decise dall'Unione Europea;
- a sostenere le iniziative internazionali volte ad introdurre meccanismi di accountability delle Autorità bielorusse, in particolare nell'ambito del Consiglio Diritti Umani.

(8-00099) «Fassino».